



REPUBBLICA DI SAN MARINO

DECRETO DELEGATO 30 settembre 2013 n.129

(Ratifica Decreto Delegato 19 luglio 2013 n.86)

**Noi Capitani Reggenti
la Serenissima Repubblica di San Marino**

Visto il Decreto Delegato 19 luglio 2013 n.86 – “Regolamento di attuazione per la disciplina delle professioni turistiche di cui al titolo V della Legge 27 gennaio 2006 n. 22, Legge Quadro sul Turismo della Repubblica di San Marino” - promulgato:

Visto l'articolo 2, comma 2, della Legge 27 gennaio 2006 n.22 e l'articolo 1 della Legge 26 giugno 2013 n.70;

Vista la deliberazione del Congresso di Stato n.2 adottata nella seduta 16 luglio 2013;

Visti gli emendamenti apportati al decreto suddetto in sede di ratifica dello stesso dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 26 settembre 2013;

Vista la delibera del Consiglio Grande e Generale n.4 del 26 settembre 2013;

Visti l'articolo 5, comma 3, della Legge Costituzionale n. 185/2005 e gli articoli 8 e 10, comma 2, della Legge Qualificata n.186/2005;

Promulghiamo e mandiamo a pubblicare il testo definitivo del Decreto Delegato 19 luglio 2013 n.86 così come modificato a seguito degli emendamenti approvati dal Consiglio Grande e Generale in sede di ratifica dello stesso

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER LA DISCIPLINA DELLE PROFESSIONI TURISTICHE DI CUI AL TITOLO V DELLA LEGGE 27 GENNAIO 2006 N. 22, LEGGE QUADRO SUL TURISMO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Art. 1

(Finalità)

1. In attuazione dell'articolo 2 della Legge 27 gennaio 2006 n.22 “Legge Quadro sul Turismo della Repubblica di San Marino”, il presente Regolamento disciplina l'esercizio delle professioni turistiche di guida turistica, accompagnatore turistico, guida ambientale escursionistica, organizzatore congressuale, animatore turistico, svolte in forma individuale, così come definite dall'articolo 31, commi 1, 2, 3, 4 e 5 della legge citata.

2. Il presente Regolamento viene adottato nei termini previsti dall'articolo 1 della Legge 26 giugno 2013 n. 70.

Art. 2

(Iscrizione all'Albo degli Operatori Professionali nel Turismo - Requisiti)

1. È istituito presso l'Ufficio del Turismo l'Albo degli Operatori Professionali nel Turismo al quale devono iscriversi coloro che intendono svolgere, quale attività individuale e autonoma, le professioni turistiche indicate nell'articolo che precede. La tenuta dell'Albo ed il suo aggiornamento spettano all'Ufficio del Turismo.
2. L'iscrizione è subordinata al conseguimento dell'apposita abilitazione professionale e dal possesso dei seguenti requisiti:
 - a) maggiore età;
 - b) capacità di agire;
 - c) godimento dei diritti civili e politici e non avere riportato condanne penali definitive comportanti una pena detentiva superiore a due anni;
 - d) cittadinanza sammarinese o residenza in Repubblica;
 - e) possesso del titolo di studio richiesto dalla specifica professione.
3. L'abilitazione professionale consegue al superamento con esito positivo dell'esame di cui all'articolo 3.
4. L'Ufficio del Turismo provvede al coordinamento delle informazioni relative ai servizi prestati dai professionisti regolarmente iscritti all'Albo.

Art. 3

(Esame di abilitazione professionale - Corsi formativi)

1. Le sessioni d'esame per conseguire l'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche sono programmate dall'Ufficio del Turismo fino a un massimo di due in ogni anno solare. Possono fare domanda di ammissione coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 ed abbiano frequentato il corso formativo prescritto nel presente articolo.
2. La data della sessione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione professionale alle diverse professioni turistiche è determinata con delibera del Congresso di Stato su proposta del Dirigente dell'Ufficio del Turismo. Lo svolgimento delle prove d'esame è disciplinato dalle norme del presente Regolamento e dal bando emesso dall'Ufficio del Turismo.
3. L'ammissione all'esame richiede la partecipazione e frequenza a percorsi formativi incentrati sulla conoscenza della storia e ordinamento della Repubblica, sulla conoscenza dei beni archeologici, architettonici e artistici presenti in Repubblica, sulle conoscenze delle emergenze storico ambientali e paesaggistiche del territorio della Repubblica nonché sulle tecniche di comunicazione e valorizzazione delle conoscenze.
In particolare per la professione di guida turistica è richiesta la frequenza di un corso formativo storico-legislativo, archeologico, architettonico, artistico e ambientale. Per l'abilitazione ad accompagnatore turistico è richiesta la frequenza del corso formativo storico-legislativo e artistico. L'abilitazione a guida ambientale escursionistica richiede la frequenza del corso formativo storico-legislativo, archeologico e ambientale.
I predetti corsi formativi sono predisposti dal Centro Sammarinese di Studi Storici dell'Università di San Marino.
Per l'abilitazione alla professione di organizzatore congressuale e di animatore turistico è necessario almeno il diploma di scuola media superiore e la frequenza dell'apposito corso istituito presso il Centro di Formazione Professionale.

Art.4

(Formazione e aggiornamento continuo)

1. Coloro che sono iscritti all'Albo degli Operatori Professionali nel Turismo, per mantenere l'iscrizione ed esercitare le professioni turistiche di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 31 della Legge 27 gennaio 2006 n. 22 sono tenuti a frequentare gli appositi corsi di aggiornamento predisposti dal Centro Sammarinese di Studi Storici dell'Università di San Marino tesi al miglioramento delle tecniche e all'approfondimento delle conoscenze relative alle nuove emergenze d'interesse culturale quali mostre, manifestazioni ed eventi in genere organizzati in via temporanea.

Art. 5

(Domanda di ammissione)

1. Per partecipare alla sessione d'esame l'interessato deve presentare domanda in carta semplice su modulo predisposto dall'Ufficio del Turismo. La domanda va fatta pervenire all'Ufficio del Turismo per posta, o tramite fax o posta elettronica oppure consegnata a mano e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) certificazioni anagrafiche attestanti il possesso della cittadinanza sammarinese o la residenza in Repubblica;
- b) certificazioni attestanti il godimento dei diritti civili e l'assenza di carichi pendenti; le predette certificazioni possono essere sostituite con autocertificazione o con le ulteriori modalità previste dalla Legge 5 ottobre 2011 n.159 (Norme in materia di documentazione amministrativa);
- c) diploma di laurea o maturità; nel caso il titolo di studio sia conseguito all'estero occorre la dicitura esatta del titolo equipollente e la relativa traduzione in lingua italiana;
- d) attestato di partecipazione e frequenza del corso di formazione richiesto per la specifica professione turistica di cui all'articolo 3.

L'Ufficio del Turismo rilascia ricevuta della presentazione della domanda con le stesse modalità scelte dal richiedente per la consegna della domanda.

2. Nella domanda l'interessato deve indicare la professione turistica nella quale intende abilitarsi e la lingua o le lingue straniere per le quali intenda sostenere l'esame.

3. L'Ufficio del Turismo provvede a trasmettere le domande ricevute alla Commissione Esaminatrice di cui all'articolo 6 che provvede alla verifica della loro ammissibilità e alle determinazioni conseguenti.

4. Le decisioni della Commissione Esaminatrice sono comunicate agli interessati dall'Ufficio del Turismo.

Art. 6

(Commissione Esaminatrice)

1. La Commissione Esaminatrice cui compete il rilascio della abilitazione professionale è nominata dal Congresso di Stato su proposta del Segretario di Stato per il Turismo, non percepirà alcun emolumento, ed è composta da:

- a) il Dirigente dell'Ufficio del Turismo, con funzioni di Presidente;
- b) tre esperti nelle materie d'esame proprie della specifica figura professionale;
- c) un rappresentante della categoria professionale interessata;
- d) un docente o esperto per ciascuna delle lingue straniere oggetto d'esame.

2. La Commissione Esaminatrice designa nella prima riunione un Vicepresidente, scelto fra i membri della Commissione stessa, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Art. 7

(Materie e prove d'esame)

1. Per tutte le professioni turistiche indicate nel presente Regolamento l'esame sarà strutturato come segue:
 - a) prova scritta consistente nella redazione di un test a risposta multipla volto ad accertare la conoscenza tecnico-giuridica e di esercizio della professione (compiti e caratteri della figura, deontologia professionale);
 - b) prova orale volta ad accertare la conoscenza della storia, dei monumenti, musei ed edifici storici principali della Città, nonché del sistema turistico ed istituzionale della Repubblica di San Marino;
 - c) prova orale delle lingue per le quali l'aspirante operatore chiede l'abilitazione.
2. Le materie delle prove d'esame per ciascuna delle differenti professioni turistiche sono previste ed indicate nel bando emesso dall'Ufficio del Turismo.
3. In particolare l'esame per la professione di guida turistica e accompagnatore turistico viene sostenuto:
 - per la parte generale, di cui alle lettere a) e b) del comma 1, in lingua italiana;
 - per la verifica linguistica, nelle lingue per le quali si chiede l'abilitazione.
4. Qualora un soggetto già abilitato intenda conseguire estensioni dell'abilitazione all'uso professionale di altre lingue straniere, può presentare domanda a ciò finalizzata, specificando nella medesima per quali ulteriori lingue intende abilitarsi. In tal caso, alla prima sessione d'esame utile è ammesso a sostenere la sola prova orale nelle lingue straniere prescelte oggetto della domanda di estensione.

Art. 8

(Procedure d'esame)

1. Nella prima riunione di insediamento di ogni sessione di esame, la Commissione prende visione delle domande di ammissione presentate dai candidati, verifica e delibera sulla loro ammissibilità, determina le date ed i tempi per lo svolgimento delle prove, le modalità di assegnazione dei punteggi e quant'altro sia utile per il buon funzionamento della sessione di esame. Le deliberazioni della Commissione sulla ammissione dei candidati vengono comunicate agli stessi nella lettera di convocazione per le prove che dovranno tenersi non prima di trenta giorni dalla comunicazione. La Commissione comunica tempestivamente ai candidati non in possesso dei requisiti richiesti, la esclusione dall'esame di abilitazione e i motivi della non ammissione.
2. Durante lo svolgimento delle prove scritte non sono ammessi soggetti estranei alle operazioni d'esame. È consentita solamente la presenza di personale incaricato dall'Ufficio del Turismo per l'espletamento delle attività materiali di supporto al lavoro del Segretario e della Commissione, previa richiesta in tal senso della Commissione medesima.
3. I candidati devono presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
4. Dell'esito delle prove viene data comunicazione scritta ai candidati.
5. Al termine della sessione di esame la Commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dell'esito della prova di ciascuno. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è esposto presso la sede ove si svolgono i colloqui e, comunque, presso l'Ufficio del Turismo, per almeno 15 giorni dalla data della sua redazione.
6. In qualsiasi momento della procedura abilitativa la verifica della mancanza del possesso dei titoli autocertificati nella domanda costituisce motivo di nullità delle prove d'esame espletate, dell'abilitazione conseguita, di cancellazione dell'Albo degli Operatori Professionali nel Turismo.

Art. 9
(Il Segretario)

1. Il Segretario della Commissione Esaminatrice viene nominato dal Presidente e può essere scelto tra i funzionari dell'Ufficio del Turismo. Svolge funzioni ausiliarie alla Commissione assistendola nei suoi lavori, redige il processo verbale delle operazioni di esame, assicura il raccordo fra le attività della Commissione e l'Ufficio del Turismo, tiene i contatti con i candidati per il disbrigo delle questioni materiali propedeutiche agli esami o successive ad essi.
2. Il Segretario cura l'identificazione personale dei candidati ammessi a sostenere le prove attraverso il controllo dei documenti.

Art. 10
(Rilascio dell'attestato di abilitazione)

1. Al candidato che ha superato positivamente le prove d'esame viene rilasciato l'attestato di abilitazione professionale che dà diritto all'iscrizione all'Albo degli Operatori Professionali nel Turismo per la professione turistica per la quale è stato abilitato. L'iscrizione all'Albo avviene su richiesta dell'operatore turistico presentata all'Ufficio del Turismo a norma dell'articolo 2.
2. Nell'espletamento della loro attività professionale, le guide turistiche possono accedere gratuitamente in tutti i musei, le gallerie e i monumenti dello Stato di San Marino.

Art. 11
(Tesserino di riconoscimento)

1. L'Ufficio del Turismo procede all'iscrizione nell'Albo Professionale degli Operatori turistici che hanno conseguito l'abilitazione, previo versamento della tassa di iscrizione annuale il cui importo è determinato dal Congresso di Stato su proposta del Dirigente dell'Ufficio del Turismo. Per il rinnovo, la tassa dovrà essere versata entro il 30 giugno di ogni anno all'Ufficio del Turismo. All'atto della richiesta di iscrizione, l'Operatore turistico deve sottoscrivere formale impegno di osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di professione turistica e le norme deontologiche della professione di cui all'articolo 15.
2. Dopo aver proceduto all'iscrizione all'Albo, l'Ufficio del Turismo rilascia il tesserino di riconoscimento (badge) sul quale sono riportati i dati anagrafici e la foto dell'Operatore turistico, la tipologia della figura professionale, il numero di iscrizione all'Albo nonché, limitatamente alla professione di guida turistica, le eventuali specializzazioni linguistiche.
3. Il tesserino di riconoscimento (badge) è rinnovato ogni anno entro il 30 giugno a seguito del versamento della tassa di iscrizione annuale.
4. L'Operatore turistico è tenuto a rendere sempre visibile durante l'esercizio dell'attività professionale il tesserino di riconoscimento.

Art. 12
(Tariffe)

1. Le tariffe minime e massime per le prestazioni dei servizi turistici resi dalle figure professionali sono determinate annualmente con delibera del Congresso di Stato, su proposta dell'Ufficio di Stato per il Turismo e vengono adottate entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono. Le tariffe vengono pubblicate con affissione presso l'Ufficio del Turismo.

Art. 13

(Attività di Guida turistica svolta dai dipendenti dell'Ufficio del Turismo)

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, i dipendenti dell'Ufficio del Turismo che esercitano la funzione di Guida turistica lo fanno in ragione e nell'ambito del rapporto di pubblico impiego con la Pubblica Amministrazione e all'atto della cessazione anticipata del rapporto di lavoro hanno titolo per essere iscritti, su domanda, all'Albo degli Operatori Professionali nel Turismo per svolgere professionalmente l'attività. Parimenti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, è riconosciuto il diritto di ottenere su richiesta l'iscrizione all'Albo a coloro che hanno esercitato le funzioni di Guida turistica alle dipendenze dell'Ufficio del Turismo e hanno cessato anticipatamente il rapporto di pubblico impiego in data precedente al presente Regolamento.
2. Nell'esercizio delle superiori attività il personale dipendente è tenuto all'esibizione del tesserino di riconoscimento (badge) rilasciato dall'Ufficio del Turismo.

Art. 14

(Imprese fornitrici di servizi turistici)

1. Fatto salvo quanto disposto in via transitoria dall'articolo 19, comma 2, le imprese sammarinesi, anche costituite in forma societaria, che forniscono i servizi turistici di guida turistica, accompagnatore turistico, guida ambientale escursionistica, organizzatore congressuale, animatore turistico devono avvalersi di personale anche alle proprie dipendenze, che sia in possesso dell'abilitazione professionale prevista dall'articolo 3.
2. Nell'esercizio delle superiori attività il personale dipendente è tenuto all'esibizione del tesserino di riconoscimento (badge) rilasciato dall'Ufficio del Turismo.

Art. 15

(Deontologia professionale)

1. La guida turistica e le altre professioni turistiche elencate nell'articolo 1 sono responsabili delle proprie prestazioni professionali nei confronti dei loro clienti e sono tenute ad osservare le normative vigenti in Repubblica, le norme del presente Regolamento e le disposizioni del Codice Deontologico delle Professioni Turistiche della Repubblica di San Marino allegato sotto la lettera A al presente Regolamento del quale fa parte integrante.
2. Nello svolgimento dei servizi di accompagnamento a singoli turisti o a gruppi di turisti è fatto assoluto divieto esercitare qualsiasi attività di intermediazione commerciale e sotto qualsiasi forma, volta anche solo ad indirizzare o a condizionare la libera scelta di acquisto delle singole persone o del gruppo di persone accompagnate, al fine di trarne beneficio economico o ricavarne altra utilità personale non dovuta.
3. Il mancato rispetto del Codice Deontologico delle professioni turistiche della Repubblica di San Marino può essere segnalato da chiunque ne ha interesse con reclamo in forma scritta da presentarsi all'Ufficio del Turismo ai sensi dell'articolo 18 o alle Forze di Polizia.

Art. 16

(Attività di vigilanza e sanzioni amministrative)

1. Le funzioni amministrative di vigilanza e controllo sulle professioni turistiche sono esercitate dall'Ufficio del Turismo tramite il Corpo di Polizia Civile. La Polizia Civile è tenuta ad intervenire autonomamente ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.
2. In caso di violazione delle disposizioni contenute nel presente regolamento, sono applicate le seguenti sanzioni pecuniarie amministrative:

- a) euro 200,00 per l'esercizio dell'attività di guida turistica, accompagnatore turistico, guida ambientale escursionistica, organizzatore congressuale , animatore turistico svolta senza il possesso della relativa abilitazione professionale. Sono soggette alla sanzione pecuniaria di euro 400,00 le imprese turistiche o le imprese che forniscono servizi turistici che si avvalgono di soggetti non abilitati nelle professioni di cui al presente regolamento;
- b) euro 50,00 per la mancata esibizione del tesserino di riconoscimento;
- c) euro 200,00 per violazione del Codice Deontologico per fattispecie diversa da quella prevista alla lettera d);
- d) euro 500,00 per la violazione del divieto di intermediazione commerciale di cui al comma 2 dell'articolo 13; è altresì soggetto al pagamento della sanzione pecuniaria amministrativa di euro 200,00 l'esercente l'attività commerciale che si avvale o al quale profitta la vietata attività di intermediazione dell'Operatore turistico.

Art. 17

(Revoca e sospensione dell'abilitazione)

1. L'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche è sospesa da uno a sei mesi alla terza violazione delle norme deontologiche di cui all'articolo 15.
2. L'abilitazione può essere sospesa da uno a sei mesi anche alla prima violazione del divieto di intermediazione commerciale nel caso di violazione di particolare gravità.
3. L'abilitazione professionale è revocata per la perdita dei requisiti di cui all'articolo 2 , lettere b), c) e d) o nel caso in cui l'Operatore turistico sia già incorso per due volte nella sospensione dell'abilitazione.
4. La sospensione e la revoca sono disposte dal Dirigente dell'Ufficio del Turismo sulla base dei verbali delle contravvenzioni elevate dai competenti organi di Polizia, nonché sulla base di reclami e segnalazioni scritte pervenute risultanti avere fondamento.

Art. 18

(Reclami)

1. I reclami inerenti l'attività di guida turistica, accompagnatore turistico e delle altre professioni turistiche di cui al presente Regolamento devono essere presentati all'Ufficio del Turismo in forma scritta e non anonima o al Corpo della Polizia Civile.
2. Il Direttore dell'Ufficio del Turismo, verificata la pertinenza del reclamo, istruisce la pratica sentendo gli interessati ed avvalendosi se necessario dell'attività di rapporto degli organi di Polizia.

Art.19

(Norme transitorie e finali)

1. Allo scopo di soddisfare tutte le richieste di servizi turistici resi dagli operatori professionali, è possibile fare ricorso limitatamente ai servizi di Guida turistica, a professionisti turistici forensi, purché siano regolarmente riconosciuti ed iscritti ai relativi Albi Professionali dei Paesi di provenienza e purché il servizio riguardi le lingue straniere per le quali non ci siano professionisti iscritti all'Albo di cui all'articolo 2.
2. Lo svolgimento delle attività di guida turistica, accompagnatore turistico, guida ambientale escursionistica, organizzatore congressuale, animatore turistico svolte da personale dipendente delle imprese di cui all'articolo 14 che sia privo dell'abilitazione professionale, è consentito fino al 31 dicembre 2014. Qualora le predette attività sono svolte da personale di cui l'impresa si avvale a titolo diverso dal rapporto di lavoro subordinato, il termine di utilizzo di personale senza la prescritta abilitazione è fissato al 31 dicembre 2013. In deroga a quanto previsto dal punto a, comma 1 dell'articolo 5, l'ammissione all'esame di abilitazione professionale per accompagnatore

turistico, organizzatore congressuale e animatore turistico è consentita anche a forensi purché già titolari di stabile rapporto di lavoro subordinato con le imprese di cui all'articolo 14 al momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento.

3. L'offerta al pubblico di servizi di Guida turistica a pagamento da parte dell'Ufficio del Turismo è consentito fino all'espletamento della prima sessione d'esame di abilitazione di cui all'articolo 3. Permane lo svolgimento dell'attività di offerta di servizi di Guida turistica da parte dell'Ufficio del Turismo per il perseguimento di finalità sue proprie.

4. Gli enti, gli uffici pubblici della Repubblica e le Forze di Polizia sono tenuti a dare la massima diffusione delle regole e delle disposizioni introdotte col presente decreto allo scopo di informare il più possibile la cittadinanza e gli operatori turistici stranieri.

5. Le disposizioni del presente Regolamento e dell'allegato Codice Deontologico possono essere integrate o modificate con decreto delegato.

Dato dalla Nostra Residenza, addì 30 settembre 2013/1713 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI
Antonella Mularoni - Denis Amici

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI
Gian Carlo Venturini

ALLEGATO A

CODICE DEONTOLOGICO DEGLI OPERATORI PROFESSIONALI NEL TURISMO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

1. L'Operatore Professionale nel Turismo è responsabile della propria opera nei confronti del cliente. Assume incarichi che sia obiettivamente in grado di svolgere con cura e specifica competenza, opera nel rispetto delle idee e delle credenze dei propri clienti; si comporta lealmente con i colleghi.
2. L'Operatore Professionale nel Turismo non svolge prestazioni professionali in condizioni di manifesta e conclamata incompatibilità, in contrasto con norme specifiche che lo vietino e senza l'autorizzazione delle competenti autorità; non si sottomette a richieste del cliente che siano volte a contravvenire leggi, norme e regolamenti vigenti o siano in palese contrasto con la funzione pubblicistica della professione, o che comportino offesa al prestigio del professionista o della categoria.
3. L'Operatore Professionale nel Turismo è riconoscibile grazie ad un tesserino di riconoscimento (badge) che porta ben visibile sul petto. Sul tesserino sono riportati i dati, una foto e le specializzazioni linguistiche.
4. L'Operatore Professionale nel Turismo definisce esplicitamente e in precedenza, con il cliente, nel rispetto delle norme vigenti, i contenuti della propria prestazione professionale e svolge quest'ultima in conformità agli impegni assunti.
5. L'Operatore Professionale nel Turismo si impegna a comportarsi in maniera corretta con i commercianti e gli esercenti del Centro Storico evitando azioni lesive della dignità e della professionalità di questo o quello operatore commerciale tese d'altra parte a favorirne altri; deve in modo particolare non porre in atto qualsiasi attività di intermediazione commerciale al fine di trarne beneficio economico o ricavarne altra utilità personale non dovuta.
6. L'Operatore Professionale nel Turismo si impegna a comportarsi in maniera corretta con i turisti e gli escursionisti, evitando azioni lesive della loro libertà in fatto di acquisti presso questo o quello operatore commerciale.
7. L'Operatore Professionale nel Turismo può farsi sostituire, nello svolgimento dell'incarico ricevuto, da altro professionista abilitato, previa comunicazione al cliente.
8. L'Operatore Professionale nel Turismo evita ogni forma di concorrenza sleale nei riguardi dei colleghi e non formula nei loro confronti critiche denigratorie o che non siano improntate alla più rigorosa correttezza, nella forma e nella sostanza, in merito a comportamenti professionali.
9. L'Operatore Professionale nel Turismo è compensato per le prestazioni professionali a norma delle vigenti tariffe e, nel rispetto della concorrenza leale, non concede sconti sui minimi tariffari di legge, con l'eccezione dei servizi di guida turistica svolti dall'Ufficio di Stato per il perseguimento di finalità sue proprie.
10. Quando l'Operatore Professionale nel Turismo esplica la propria attività tramite l'ausilio di un interprete è tenuto non solo alla costante presenza accanto all'interprete, ma ha altresì il diritto-dovere di fornire all'interprete tutte le spiegazioni attinenti all'espletamento del suo compito professionale.
11. Non è consentito l'uso del megafono.

REPUBLIC OF SAN MARINO

DELEGATED DECREE no. 129 dated 30 September 2013

(Ratification of Delegated Decree no. 86 dated 19 July 2013)

**We, the Captain Regents
of the Most Serene Republic of San Marino**

Having regard to Delegated Decree no. 86 dated 19 July 2013 – “Implementing regulations on tourist professions as defined in title 5 of Law no. 22 dated 27 January 2006 – “Framework Law on Tourism in the Republic of San Marino” – promulgated;

Having regard to article 2, paragraph 2, of Law no. 22 dated 27 January 2006 and article 1 of Law no. 70 dated 26 June 2013;

Having regard to resolution no. 2 of the State Congress in the session dated 16 July 2013;

Having regard to the amendments to the aforementioned decree made by the Great and General Council during its ratification in the session dated 26 September 2013;

Having regard to resolution no. 4 of the Great and General Council dated 26 September 2013;

Having regard to article 5, paragraph 3, of Constitutional Law no. 185/2005 and articles 8 and 10, paragraph 2, of Qualified Law no. 186/2005;

promulgate and send for publishing the final text of Delegated Decree no. 86 dated 19 July 2013 as modified by the amendments approved by the Great and General Council during its ratification.

IMPLEMENTING REGULATIONS ON TOURIST PROFESSIONS AS DEFINED IN TITLE 5 OF LAW NO. 22 DATED 27 JANUARY 2006, “FRAMEWORK LAW ON TOURISM IN THE REPUBLIC OF SAN MARINO”

Art. 1 *(Purpose)*

1. For the implementation of article 2 of Law no. 22 dated 27 January 2006, “Framework Law on Tourism in the Republic of San Marino”, these Regulations govern the tourist professions as freelance tourist guides, tour leaders, nature & walking guides, conference organisers and tourist entertainers as defined in article 31 paragraphs 1, 2, 3, 4 and 5 of the aforementioned law.

2. These Regulations are adopted in compliance with the provisions of article 1 of Law no. 70 dated 26 June 2013.

Art. 2

(Registration on the List of Tourist Professionals – Requirements)

1. A List of Tourist Professionals has been created for those who want to work as freelance tourist professionals in the fields detailed in the previous article. The List shall be kept and updated by the San Marino Tourism Board.
2. The registration on the List is subject to the attainment of the suitable professional qualification and to the fulfilment of the following requirements:
 - a) being of age;
 - b) having capacity to act;
 - c) enjoying civil and political rights and not having been condemned to a final sentence of imprisonment of more than two years by a criminal court;
 - d) being native to or resident in San Marino;
 - e) having educational qualifications suitable for each specific profession.
3. The professional qualification is granted after passing the exam provided for in article 3.
4. The San Marino Tourism Board coordinates the information concerning the services supplied by the professionals duly recorded on the List.

Art. 3

(Qualification exam – Training courses)

1. The exam sessions to obtain the qualification for tourist professions are scheduled by the San Marino Tourism Board up to a maximum of two for every year. Those who fulfil the requirements detailed in article 2 above and have attended the training course provided for by this article can apply.
2. The date of the exam session to obtain the qualification for the various tourist professions is established by way of a resolution of the State Congress upon proposal of the Managing Director of the San Marino Tourism Board. The execution of the exam is governed by these Regulations and the announcement is issued by the San Marino Tourism Board.
3. The admission to the exam is subject to the participation to and attendance of educational courses focusing on the knowledge of San Marino's history and institutions, its archaeological, architectural and artistic heritage, the local historical, environmental and landscape emergencies as well as the communication and improvement of such knowledge. In particular, tourist guides are requested to attend a course based on the following subjects: history and legislation, archaeology, architecture, art and environment. The applicants for the qualification as tour leaders shall attend a course on history and legislation and art. Those who apply for the qualification as nature & walking guides shall attend a course on history and legislation, archaeology and the environment. The aforementioned courses shall be arranged by the Centre for Historical Studies of the University of San Marino.

To obtain the qualification as a conference organiser or a tourist entertainer it is necessary to have a secondary-school diploma and attend the suitable course organised at the San Marino Vocational Training Centre.

Art.4

(Continuous training and updating)

1. In order to carry out the tourist profession detailed in paragraphs 1, 2 and 3 of article 31 of Law no. 22 dated 27 January 2006, those who are recorded on the List of Tourist Professionals shall attend the suitable updating courses scheduled by the Centre for Historical Studies of the University of San Marino aiming at improving their techniques and obtaining a deeper knowledge concerning new emerging temporary events in the field of culture such as exhibitions, shows and events in general.

Art. 5

(Applications)

1. In order to participate in an exam session, candidates shall submit an application on unstamped paper using the form supplied by the San Marino Tourism Board. Such application shall be handed in to the San Marino Tourism Board or sent by mail, fax or e-mail along with the following documents:

- a) a certificate proving that the candidate is native to or resident in the Republic of San Marino;
- b) a certificate proving that the candidate enjoys all civil rights and has no pending proceedings;
the aforementioned certificates can be replaced by a self-certification or any other instrument provided for by Law no. 159 dated 5 October 2011 (Norms in the field of administrative documents);
- c) degree or secondary school diploma. In case the educational qualification has been taken abroad, it shall state the exact name of the qualification it is equivalent to and be translated into Italian;
- d) certificate of attendance at the training course provided for each tourist profession as detailed in article 3.

The San Marino Tourism Board shall issue a suitable receipt when the application is submitted and hand it in or send it by mail, fax or e-mail to the applicant according to the way chosen by the latter to submit the application.

2. In their application, candidates shall detail the tourist profession they want to qualify for and the foreign language(s) in which they want to take the exam.

3. The San Marino Tourism Board shall send the applications to the Examining Board provided for by article 6, who will check their eligibility and take the following steps.

4. The decisions made by the Examining Board shall be communicated to candidates by the San Marino Tourism Board.

Art. 6
(Examining Board)

1. The Examining Board granting the professional qualification is appointed by the State Congress upon proposal of the Secretary of State for Tourism. The members of the Board will not receive any wage and the Board will be formed by:

- a) the Managing Director of the San Marino Tourism Board, in the quality of Chairman/Chairwoman;
- b) three experts in the subjects to be tested specific for each profession;
- c) a representative of each professional association involved;
- d) a teacher of or an expert in each tested foreign language.

2. During the first meeting, the Examining Board shall appoint a Vice-Chairman/Chairwoman chosen among its members, whom will replace the Chairman/Chairwoman in case of his/her absence or hindrance.

Art. 7
(Subjects and tests)

1. For all the tourist professions detailed in these Regulations, the exam shall be formed by the following tests:

- a) written multiple-choice test aiming at assessing candidates' technical, legal and practice knowledge of the profession (professional duties, features and Code of Conduct);
- b) oral test aiming at assessing candidates' knowledge of the history, monuments, museums and historical buildings of the old town centre of San Marino as well as the local tourist and institutional system;
- c) oral test in the foreign languages for which each candidate has applied.

2. The exam subjects for each tourist profession are established and detailed in the announcement issued by the San Marino Tourism Board.

3. In particular, the exam for tourist guides and tour leaders shall take place:

- in Italian for the general parts detailed in a) and b) of paragraph 1;
- in the foreign languages for the languages each candidate has applied for.

4. Should a qualified professional want to expand his/her qualification adding other languages, he/she can suitably apply for it specifying in his/her application the foreign languages he/she wants to qualify for. In this case, the candidate shall be admitted to the first exam session available to take the oral exam only in the foreign languages he/she has detailed in his/her application.

Art. 8
(Examination procedure)

1. During the first meeting of each exam session, the Examining Board will take into consideration the applications submitted by candidates, check their eligibility, establish the

dates and times for the tests, the modalities for mark assigning and whatever will be necessary for the good development of the exam session. The resolutions of the Board as for the eligibility of applications will be communicated to the candidates in the letter of call for the tests, which shall take place not earlier than thirty days from the notice. The Board will promptly inform the candidates who do not meet the requirements about their exclusion from the exam and the reasons for such decision.

2. During written tests, only the people involved in the exam procedure shall be admitted. Only the personnel of the San Marino Tourism Board in charge of carrying out the functions helpful to the work of the Secretary and the Examining Board, as previously required by the Board itself, shall be admitted.

3. Candidates are asked to have a valid document with them.

4. The results of the tests will be communicated to the candidates in written.

5. At the end of the exam session, the Examining Board shall draw up a list of the examined candidates detailing the result of their tests. Such list, signed by the Chairman/Chairwoman and the Secretary, shall be published at the place where the oral exam has been done and at the San Marino Tourism Board for at least 15 days from the date of its drawing-up.

6. At any time during the qualification procedure, should candidates not fulfil the requirements for which they have submitted a self-certification along with their application, their exam, qualification or registration on the List of Tourist Professionals shall be null and void.

Art. 9 *(The Secretary)*

1. The Secretary of the Examining Board shall be appointed by the Chairman/Chairwoman and can be chosen among the officers of the San Marino Tourism Board. He/She helps the Examining Board with their tasks, draws up the minutes of the exams, ensures the connection of the activities carried out by the Examining Board and the San Marino Tourism Board, keeps the contacts with the applicants as for the requirements to be fulfilled for the exam or after it.

2. The Secretary deals with the personal identification of the candidates admitted to the exam checking their documents.

Art. 10 *(Certificate of qualification)*

1. The applicants who have passed the exam will be granted a certificate of qualification which grants them the right to be registered on the List of Tourist Professionals for the tourist profession they have qualified for. The registration on the List will be upon request submitted by each tourist professional to the San Marino Tourism Board in compliance with article 2.

2. While carrying out their professional activity, tourist guides can enter all San Marino State museums, galleries and monuments free of charge.

Art. 11
(Badge)

1. The San Marino Tourism Board will register a qualified tourist professional in the suitable List provided that he/she has paid the annual registration fee, the amount of which is established by the State Congress upon proposal of the Managing Director of the San Marino Tourism Board. For the renewal of the registration the fee shall be paid by 30 June of each year to the San Marino Tourism Board. When applying for the registration, each professional shall sign a document committing himself/herself to obey all the regulations in force in the field of tourist professions and the Code of Conduct detailed in article 15.
2. After registering a candidate on the List, the San Marino Tourism Board will issue a badge detailing his/her vital records and a photo besides his/her specific profession, the number of registration on the List, and the foreign language(s) he/she has qualified for.
3. The badge will be renewed every year by 30 June following the payment of the annual registration fee.
4. During their work, tourist guides shall always show their badge.

Art. 12
(Prices)

1. The minimum and maximum prices for the tourist services supplied by professionals will be established on an annual basis by way of a resolution issued by the State Congress upon proposal of the San Marino Tourism Board and shall be adopted by 30 September of the year before the one they refer to. The prices are published by posting them at the San Marino Tourism Board.

Art. 13

(Activity as tourist guides carried out by the people employed by the San Marino Tourism Board)

1. Notwithstanding the provisions of article 2, paragraph 3, the people employed by the San Marino Tourism Board who work as tourist guides shall do it due to and within their working relationship with the Public Administration. Should they decide to early interrupt such working relationship, they will be entitled to be registered on the List of Tourist Professionals upon their own request to work as freelance professionals. Likewise, notwithstanding the provisions of article 2, paragraph 3, those who have worked as tourist guides for the San Marino Tourism Board and have interrupted their working relationship as employees in the Public Administration before the date of enforcement of these Regulations are entitled to be registered on the List of Tourist Professionals upon their own request.
2. During their work as tourist guides the employees of the San Marino Tourism Board shall always show their badge issued by the Board itself.

Art. 14

(Companies supplying tourist services)

1. Without prejudice for the temporary provisions detailed in article 19, paragraph 2, the San Marino enterprises, also in the form of companies, supplying services as tourist guides, tour leaders, nature & walking guides, conference organisers and tourist entertainers shall use professionals, even their employees, having the professional qualification provided for by article 3.
2. During their work as tourist guides, tour leaders, nature & walking guides, conference organisers and tourist entertainers, such employees shall always show their badge issued by the San Marino Tourism Board.

Art. 15

(Code of Conduct)

1. The tourist guides and the other tourist professionals detailed in article 1 will be responsible towards their clients for the services supplied and shall obey the laws in force in the Republic of San Marino, these Regulations and the provisions of the Code of Conduct of Tourist Professionals in the Republic of San Marino annexed under letter A to these Regulations and forming an integral part of them.
2. While supplying the service as tour guides to individuals or groups of tourists, it is strictly forbidden for the professionals to carry out any and every commercial brokering activity aiming at conditioning or directing the free choice of purchasing of individuals or groups in order to obtain an economic benefit or other undue personal advantages.
3. Any failure to comply with the provisions of the Code of Conduct of tourist professionals in the Republic of San Marino can be reported by anyone being interested in it by submitting a written complaint to the San Marino Tourism Board in compliance with article 18 or to the Local Police.

Art. 16

(Supervision activity and fines)

1. The supervising activity on tourist professionals shall be carried out by the San Marino Tourism Board through the Local Police. The latter shall intervene whenever it is deemed necessary.
2. In case of breach of the provisions detailed in these Regulations, the following fines apply:
 - a) €200.00 for those who carry out the activity as tourist guides, tour leaders, nature & walking guides, conference organisers and tourist entertainers without the suitable professional qualification. €400.00 for the tourist enterprises or companies which supply the above said services using people who are not qualified for the professions detailed in these Regulations;
 - b) €50.00 for any failure in showing the badge;
 - c) €200.00 for any breach of the Code of Conduct different from that provided for in letter d);

- d) €500.00 for any breach of the ban on carrying out the commercial brokering activity as provided for in article 13, paragraph 2. €200.00 for the owner of any shop making use or taking advantage of the forbidden brokering activity of a tourist professional.

Art. 17

(Revocation and suspension of the qualification)

1. The qualification to carry out a tourist profession will be suspended from one to six months after the third breach of the Code of Conduct mentioned in article 15.
2. The qualification to carry out a tourist profession may be suspended from one to six months also after the first breach of the ban on commercial brokering in case of a particularly serious infringement.
3. The professional qualification will be revoked in case a tourist professional stops fulfilling the requirements set in article 2, letters b), c) and d) or has already had his/her qualification suspended twice.
4. The suspension and revocation shall be ordered by the Managing Director of the San Marino Tourism Board according to the minutes of the fines imposed by the Local Police or grounded written complaints or claims received by the Board.

Art. 18

(Complaints)

1. The complaints concerning the activity as tourist guides, tour leaders and the other tourist professions detailed in these Regulations shall be submitted to the San Marino Tourism Board or the Local Police in a written and not anonymous form.
2. The Managing Director of the San Marino Tourism Board, after ascertaining the complaint is grounded, shall start a case hearing the people involved and, if necessary, making use of the reporting functions of the local police.

Art.19

(Transitional and final provisions)

1. In order to cover all the requests for tourist services, limited to the services as tourist guides, foreign tourist professionals may be employed provided that they are duly registered on a suitable Professional List in their own country and the service is in a language for which there are no local professionals registered on the List detailed in article 2.
2. The services as tourist guides, tour leaders, nature & walking guides, conference organisers and tourist entertainers carried out by employees of the companies detailed in article 14 without a professional qualification will be allowed up to 31 December 2014. In case the above said activities are carried out by people not employed by a company but having a different labour contract with it, they can operate without a professional qualification up to 31 December 2013. Notwithstanding the provisions set in article 5, paragraph 1, point a), foreign candidates shall be admitted to the exam for tour leaders, conference organisers and tourist entertainers provided that they have been employed on a fixed basis by a company as detailed in article 14 before the enforcement of these Regulations.

3. The offer of tourist guide services to the public with a fee by the San Marino Tourism Board shall be allowed up to the end of the first exam session as set in article 3. The San Marino Tourism Board can continue to supply tourist guide services in the pursue of its own goals.
4. All public authorities and offices as well as the Local Police shall give immediate release to the regulations and provisions set in this Decree in order to inform as many local people and foreign tourist professionals as possible.
5. The provisions detailed in these Regulations and in the annexed Code of Conduct can be supplemented or amended by way of a delegated decree.

Issued from Our Residence on 30 September 2013/1713 from the foundation of the Republic

THE CAPTAINS REGENT
Antonella Mularoni - Denis Amici

THE SECRETARY OF STATE
FOR HOME AFFAIRS
Gian Carlo Venturini

ANNEX A

CODE OF CONDUCT OF TOURIST PROFESSIONALS IN THE REPUBLIC OF SAN MARINO

1. Tourist Professionals will be responsible towards their clients for the services supplied. They shall take tasks they can actually perform with diligence and specific qualification. They shall operate respecting their clients' ideas and beliefs and behave loyally towards their colleagues.
2. Tourist Professionals shall not supply services in conditions of evident and manifest incompatibility or in contrast with specific norms which forbid them or without the permission issued by the competent authority. They shall not subordinate to any request from clients which may result in the infringement of laws, norms, regulations in force or may be in evident contrast with their public function or offend the consideration of the professionals themselves or that of their association.
3. Tourist Professionals can be recognised thanks to the specific badge they wear on their chest in a clear visible position. The badge details each professional's vital records, a photo and his/her foreign languages.
4. Tourist Professionals shall explicitly define the contents of the service offered with clients in advance and in compliance with the Law in force. Then, they shall supply the services in accordance with the conditions agreed.
5. Tourist Professionals commit themselves to behave fairly towards the traders and shopkeepers of the old town centre avoiding any action damaging their dignity or professionalism or favouring any of them. In particular, Tourist Professionals shall not carry out any and every commercial brokering activity in order to obtain an economic benefit or other undue personal advantages.
6. Tourist Professionals commit themselves to behave fairly towards tourists and hikers avoiding any and every action reducing their freedom in purchasing in one or another shop.
7. Tourist Professionals can ask a colleague to take their place provided that clients have been informed in advance.
8. Tourist Professionals shall avoid any form of unfair competition against their colleagues as well as any discrediting criticism. Any comment about professional behaviours shall be rigorously fair in form and content.
9. Tourist Professionals shall be paid for their services according to the fees in force. In compliance with the principle of fair competition, they shall not grant discounts on the minimum fees established by the Law, except in case of services supplied by the San Marino Tourism Board while pursuing its own goals.
10. When Tourist Professionals use an interpreter, they shall always stay with him/her and have the right/duty to give the interpreter all the explanations useful for the full execution of his/her work.
11. The use of megaphones is not allowed.